

Basket, play off Brunamonti castiga la Glaxo

La Buckler Bologna somde, ha superato la Glaxo di Verona nella prima partita delle semifinali scudetto con il punteggio di 79 a 72. E Brunamonti, dal canto suo, sfodera il sorriso delle grandi occasioni: a 35 anni Brunamonti ha fatto fare ad una Buckler in difficoltà il primo passo verso la finale e la qualificazione all'Euroclub. È stato lui, salendo dalla panchina, a dare il via alla rimonta del primo tempo (24-35 al 16) con due canestri in entrata, una assist e due palle rubate che hanno dato corpo ad un parziale di 10-0. È stato lui in avvio di ripresa (quando Buccì l'ha messo nel quintetto titolare) a provocare il sorpasso con due canestri. È stato lui a tenere a distanza la Glaxo nel finale servendo due assist che hanno spedito Coldebella a fare due facili canestri per il 69-62 e il 71-64. Poteva non bastare perché gli arbitri hanno saputo una partita chiusa sul 74-68 a 39' dalla fine quando hanno fischiato il quarto fallo a Danilovic e su un accenno di protesta l'hanno pure mandato in panchina con un tecnico. Con quattro tm liberi la Glaxo è salita sul 74-72 prima che Schoene a 16' dalla sirena indovinasse l'unico canestro di una partita disastrosa. Emozioni e prodezze di Brunamonti a parte, è stata comunque una bella partita da play off in cui la Glaxo ha fatto capire di essere tutt'altro che appagata. Ha comandato per quasi tutto il primo tempo e nella ripresa è rimasta attaccata coi denti alla partita nonostante l'insolita prestazione negativa di Bonora (0 su 8 al tiro e molte palle buttate via) e un Williams (4 su 14) che nella ripresa non ha segnato un canestro su azione.

I veronesi hanno fatto miracoli ai rimbalzi e prima si sono staccati coi canestri di Boni (suoi 7 punti iniziali) e Dalla Vecchia (bravo anche dalla linea dei tre punti) e poi sono rimasti in corsa con una difesa che ha costretto i rivali a un duello con Schoene, Gray ha sbagliato parecchio al tiro (6 su 15) ma ha fatto valere la sua vitalità in ogni zona del campo, Williams è calato soltanto alla distanza quando Bonora ha accusato ancora più visibilmente la fatica. Così la Buckler è riuscita a vincere faticosamente perché, oltre alle prodezze decisive di Brunamonti, ha messo sul piatto tutta la sua esperienza e i punti di Moretti (5 su 12), Binelli (7 su 11) e, come sempre, Danilovic (anche lui costretto però dalla difesa veronese ad un inconsueto 7 su 13). Poco è venuto dagli altri e lo stesso Buccì ha insistito troppo su un quintetto iniziale in cui Schoene, Morandotti e lo stesso Coldebella producevano pochissimo in attacco. Il retour match si disputerà, a campi invertiti, mercoledì prossimo. In serata la sfida Stefanell-Scavolini, vinta dalla prima per 91 a 85.

CAMPIONATO. Serie B e Uefa: oggi le risposte. E per qualcuno è una domenica speciale



Il Trap saluta l'Italia e va in Germania

Bruno Ceci

Trap, il giorno dei saluti

Quattro squadre cercano l'Europa (Roma, Torino, Foggia e Napoli), due la serie A (Udinese e Reggiana): per le altre è un comodo addio al campionato. Ma non per Trapattoni: lui, la prossima partita la farà in Germania.

epico anni 60. Anche se nel momento dei saluti il superdecorato Trap ci lascia in eredità Fabio Capello, il tecnico che in tutto e per tutto l'ha imitato spingendosi anzi le idee trapattonianie all'ennesima potenza. Primo non prenderle è uno slogan senza età non piace a tutti, ma pare faccia vincere scudetti a ripetizione. Trapattoni ci saluta peccato davvero. È un periodo di rivoluzioni vere o fasulle, comunque stanno saltando tutti gli schemi, non ci si sapeva più per un Trap che va in Germania, un Boniperti pensato dalla Juve che si ricicla da Berlusconi cioè al Milan. Avanti pure. Dalla prossima stagione, la vittoria in campionato potrebbe venire non due, ma tre punti. I presidenti di club sono quasi tutti d'accordo a cambiare, cambiare, l'Italia ha voglia di cambiare tutto senza cambiare niente. Nella politica e nel calcio mette a confronto la classifica di serie A con quella (ipotetica) che dà i tre punti. È praticamente uguale. Il più accanito assertore dei «tre punti» è il milanista Galliani dice che la novità stronderebbe il vizio del «pareggio faci-

le». Ci vuole un bel coraggio dopo quello che ha fatto il Milan l'anno scorso col Brescia e quest'anno da oltre un mese con chiunque ha avuto la fortuna di affrontarlo. Milan sempre Milan oggi i rossoneri decidono anche la lotta per la salvezza affrontando la Reggiana hanno l'ultima parola pur qui. Lo zero a zero è il risultato più probabile fra la squadra con la miglior difesa (14 gol subiti, oggi sarà battuto l'ennesimo record quella della difesa meno battuta che apparteneva al Cagliari anni Sessanta) e quella col peggior attacco. Difficile ipotizzare un Diavolo battuto a San Siro malgrado le numerose assenze che il Milan è anche l'unica formazione che quest'anno non ha subito ko in casa. Milan sempre Milan. Ieri Gullit ha ufficializzato quello che anche i sassi ormai sapevano dalla prossima stagione torna rosone dopo la scintillante parentesi sampdoniana. La lotta per la salvezza è una storia a tre. Il Piacenza ha pareggiato fin da venerdì col Parma assestandosi a quota 30 punti. La Reggiana ha buone possibilità di raggiunge-

Foggia-Napoli eurospareggio per soli poveri

Foggia-Napoli è uno «spareggio-Uefa un po' più povero di altri. Tra i napoletani, infatti, ci sono giocatori che hanno già in tasca gli stipendi dovuti, altri che ne hanno ricevuto solo una parte e qualcuno che non ha ancora visto una lira. Polcano e Francini, per esempio, non sono stati pagati perché infortunati. Una mancanza di sensibilità che ha indignato anche Lippi, flemmatico futuro allenatore juventino. La crisi del Napoli è intanto ben lungi dall'essere risolta. I debiti verso Fonseca e Them, che beneficiano anche di lucrosi contratti d'immagine, rischiano di pesare sul rendimento di una squadra chiamata ad un impegno delicatissimo. E, sullo sfondo, la polemica anche aspra che ha diviso Zeman e Lippi in questi giorni. Il tecnico foggiano è convinto che il maggior peso politico del Napoli lo favorirà nella corsa all'Europa. Lippi risponde che certe dichiarazioni sono inopportune e addirittura poco serie, perché il Napoli merita la posizione che occupa. Sarà, quella di Foggia, anche la partita degli addii e questo stranamente stride con l'importanza dell'impegno: un traguardo Uefa che porterebbe, alla vincente, parecchi miliardi tra incassi e diritti televisivi. Già si parla di 10 miliardi, secondo una stima approssimativa. Soldi che farebbero comodo a entrambe le società, visti i loro bilanci in rosso.

Atletica Debutto record per la Tuzzi

Carla Tuzzi la ventiseienne di Frascati specialista degli ostacoli continua a stupire. Dopo l'incetta di record sui 60 hs nella stagione indoor l'atleta ha centrato subito un altro primato seppur manuale, nel debutto all'aperto. Nella fase regionale dei campionati specialità svoltasi a Rieti ha corso i 100 hs in 12' 8" tempo virtualmente inferiore al record ufficiale 13' 08" sulla distanza.

Calcio: Schillaci a segno in Giappone

Schillaci fa sentire la sua presenza nel campionato di calcio giapponese. Nell'incontro fra la Jubilo Iwata in cui milita l'eroe di Italia '90, e i campioni 1993 del Verdy Kawasaki, Schillaci ha messo lo zampino in entrambe le reti del 2-0 con cui la Jubilo ha vinto la gara prima con un assist decisivo e poi segnando il gol del raddoppio.

Calcio: il Rimini rilevato da tre cooperative

Sono tre cooperative, Cocif, Conad e Sigla le nuove proprietarie del Rimini calcio che milita nel campionato di C2. L'acquisto della società è avvenuto ieri mattina presso la sezione civile del tribunale di Rimini dove si è svolta l'asta indetta dal giudice fallimentare Guido Fedenco. L'operazione si è conclusa dopo 20 minuti le tre cooperative, uniche concorrenti all'asta hanno offerto 210 milioni per l'acquisto. Il giudice ha accolto l'offerta ed ha fissato un termine di 30 giorni per la costituzione della nuova società i cui organi d'amministrazione dovranno essere definiti già al termine della prossima settimana. Il Rimini era stato dichiarato fallito il 21 marzo.

Tennis: ad Amburgo finale Graf-Sanchez

Steffi Graf si è qualificata per la finale del torneo di Amburgo battendo la ceca Jana Novotna 6-3 6-3. Per la tedesca, numero uno del mondo, è la diciannovesima finale consecutiva in un torneo Wta in finale affronterà la numero due del mondo la spagnola Arantxa Sanchez-Villano che ha battuto la tedesca Sabine Hack 6-1 6-1.

Offshore a Caorle Via al campionato: c'è anche Panatta

Inizia oggi il campionato italiano classe 1 e 3. Le imbarcazioni della classe 1 prenderanno il via alle ore 10 dalla Darsena dell'orologio seguendo un percorso di oltre 125 miglia marne. Un quarto d'ora più tardi partirà invece la classe 3. La gara seguirà questo percorso: Caorle, Punta Tagliamento, Santa Margherita, Cortello, Caorle. In gara nella classe 1 c'è anche Adriano Panatta. Il comitato organizzatore infine ha imposto delle ferree norme anti inquinamento ridotti all'osso il rilascio degli idrocarburi, oli e fumi.

LE FORZE IN CAMPO

34ª GIORNATA DELLA SERIE «A» (ore 16 00)

- Classifica
50 Milan
45 Juventus
44 Sampdoria
42 Lazio
41 Parma\*
34 Torino
34 Napoli
33 Roma
33 Foggia
31 Inter
31 Cremonese
31 Genoa
30 Cagliari
30 Piacenza\*
29 Reggiana
28 Udinese
19 Atalanta
11 Lecce

Table with columns for teams and players. Includes Juventus-Udinese, Lecce-Cagliari, Milan-Reggiana, Roma-Torino, Sampdoria-Lazio.



Giuseppe Signori

Table with columns for teams and players. Includes Atalanta-Inter, Cremonese-Genoa, Foggia-Napoli, Roma-Torino, Sampdoria-Lazio.

Table with columns for teams and players. Includes Atalanta-Inter, Cremonese-Genoa, Foggia-Napoli, Roma-Torino, Sampdoria-Lazio.

Table with columns for teams and players. Includes Atalanta-Inter, Cremonese-Genoa, Foggia-Napoli, Roma-Torino, Sampdoria-Lazio.

IN B

33ª Giornata

Table with columns for teams and players. Includes Fiorentina, Lucchese, Bari, Cosenza, Padova, Vicenza, Cesena, Palermo, Brescia, Pisa, Ascoli, Modena, Venezia, Ravenna, Ancona, Pescara, F. Andria, Acireale, Verona, Monza.

\*Parma e Piacenza una partita in più